

ec.europa.eu/enterprise-europe-network



L'impegno dell'Europa per le piccole imprese



Commissione europea
DG Imprese e industria



L'Europa alla portata della vostra impresa

ec.europa.eu/enterprise-europe-network

L'impegno dell'Europa per le piccole imprese



Il vice-presidente
Günter Verheugen

Responsabile della politica
per le imprese e l'industria

Le piccole imprese sono la struttura portante dell'economia europea ed una delle principali fonti di occupazione nonché di beni e servizi innovativi. Svolgono pertanto un ruolo essenziale nell'ambito dell'attuale strategia relativa all'occupazione e alla crescita per aiutare l'economia europea a sfruttare pienamente le sue potenzialità in un mondo sempre più competitivo.

La nuova rete "Enterprise Europe Network", in fase di lancio questo mese, rappresenta un'importante iniziativa per aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare appieno il loro potenziale e le capacità innovatrici. La rete si prefigge lo scopo di rendere queste aziende più competitive offrendo servizi di qualità elevata ed efficaci in termini di costi.

L'aspetto particolarmente vantaggioso della rete è rappresentato dal fatto che essa associa per la prima volta due dimensioni: quella regionale e quella dell'innovazione. In passato questi due aspetti venivano trattati separatamente, costringendo i potenziali utilizzatori a rivolgersi ad indirizzi diversi e a seguire procedure amministrative distinte. Adesso possiamo offrire una soluzione con uno sportello unico.

Raggruppando i servizi in uno sportello unico, è possibile ridurre l'onere burocratico e consentire ai principali protagonisti della rete di sostegno alle imprese di condividere la loro esperienza. Il risultato è la creazione della più ampia gamma di servizi su misura nell'Unione europea, per aiutare le PMI a sviluppare nuovi prodotti e ad accedere a nuovi mercati, nonché per informarle circa le attività e le opportunità offerte dall'UE.

Con la vasta esperienza e i contatti di cui gode, la rete offre un'assistenza di natura pratica, sia per le aziende alla ricerca di un partner commerciale in un altro Stato membro, sia per quelle che necessitano di un consiglio su come sviluppare un'idea innovatrice o come chiede-

re un finanziamento nell'ambito di programmi di ricerca europea.

Il funzionamento della rete non partirà da zero, poiché i numerosi membri che la compongono possiedono già un'ampia esperienza nell'aiutare le piccole aziende ad accedere alle informazioni e a potenziali partner, nonché nel guidarle attraverso quelle che potrebbero sembrare complesse procedure amministrative. La rete sarà pertanto in grado di offrire i propri servizi sin dal primo giorno.

Questa iniziativa ha un duplice aspetto. Per un verso la rete aiuterà le PMI in Europa e per l'altro fungerà da canale privilegiato per comunicare alla Commissione europea le opinioni, esperienze e osservazioni degli imprenditori. Questo contributo è estremamente utile per mettere a punto proposte strategiche destinate a rispondere in maniera ottimale alle esigenze delle piccole imprese. Colgo l'occasione per chiedere alle aziende di avvalersi al massimo di questa possibilità, in modo che sia possibile modellare insieme il nostro futuro.

La rete conferma l'importanza che io e i miei colleghi commissari attribuiamo alla creazione di un contesto favorevole alle iniziative imprenditoriali nel quale ci auguriamo che le imprese possano prosperare adattandosi ai mutamenti. Il loro successo avrà effetti positivi non solo per i singoli imprenditori, dipendenti, clienti e fornitori, ma anche per le comunità locali e l'economia europea in senso lato.

Invito quindi la rete a dare grande visibilità alla propria presenza e massima accessibilità ai servizi che mette a disposizione delle piccole imprese. Desidero inoltre rivolgermi agli imprenditori europei affinché utilizzino le capacità del servizio che abbiamo creato per tutti voi perché vi fornisca l'assistenza di cui avete bisogno.

Chi siamo?

- Più di 500 organizzazioni, fra cui camere di commercio, agenzie regionali dello sviluppo e centri tecnologici universitari
- 4.000 professionisti esperti
- Operativi in circa 40 paesi europei

Ogni anno è prevista:

- La realizzazione di 50.000 audit tecnologici
- La documentazione di 1.000 audit tecnologici
- L'organizzazione di 4.000 eventi e seminari locali su questioni connesse alle PMI



Cosa possiamo fare per voi?

Offrire la gamma più ampia di servizi per aiutare, assistere e consigliare le PMI.

I partner della rete forniscono informazioni e accesso alle politiche europee, ai programmi e alle opportunità di finanziamento.

Essi:

- Aiutano le aziende ad individuare potenziali partner commerciali, in particolare in altri paesi
- Aiutano le PMI a sviluppare nuovi prodotti, accedere a nuovi mercati e ottenere informazioni circa le attività e le opportunità a livello di UE
- Forniscono consulenza alle piccole imprese su aspetti tecnici quali diritti di proprietà intellettuale, norme e legislazione dell'UE
- Fungono da canale di dialogo fra gli imprenditori e le istanze decisionali a livello di UE

Dove siamo?

UE 27

Paesi candidati:

Turchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia,

Paesi SEE: Norvegia, Islanda

Altri Paesi terzi: Armenia, Israele, Svizzera

ENTERPRISE EUROPE NETWORK

Un grande sostegno per le piccole imprese

L'obiettivo della rete Enterprise Europe è quello di aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di innovazione e sensibilizzarle nei confronti delle politiche della Commissione. Varata nel febbraio 2008, questa nuova iniziativa della Commissione europea offre agli imprenditori uno sportello unico cui possono rivolgersi per avere consigli e usufruire di un'ampia gamma di servizi di sostegno alle imprese, di facile accesso.

Le piccole imprese, in particolare nelle fasi iniziali dell'attività, spesso non possiedono le risorse per monitorare da vicino i vari tipi di assistenza che possono fornire i programmi dell'UE. Inoltre non sempre sono in grado di valutare pienamente il potenziale commerciale e innovatore dei loro prodotti o di esplorare nuove opportunità commerciali, in particolare al di fuori della zona di riferimento cui di solito fanno capo.

La rete Enterprise Europe colma questa lacuna. Con oltre 500 punti di contatto e 4.000 esperti, è la principale rete europea per quanto riguarda la fornitura di competenze e servizi alle imprese. Questi sono a disposizione delle imprese a prescindere dalle loro dimensioni e dal fatto che forniscano prodotti o servizi, sebbene siano destinati principalmente alle PMI, agli istituti di ricerca, alle università, ai centri tecnologici e alle agenzie di sviluppo per l'innovazione e le imprese.

La rete può aiutare nella ricerca di un partner commerciale, in particolare in paesi diversi da quello dell'impresa, organizzare visite in loco per valutare le esigenze specifiche di un'impresa e fornire una consulenza relativa a un'ampia gamma di questioni aziendali. Una banca dati di provata efficacia permette ai vari punti di contatto di rimanere costantemente collegati fra di loro e di mettere in comune offerte e richieste di partenariato.

Non è possibile finanziare direttamente le aziende, tuttavia la rete è in grado di fornire spiegazioni sulle possibilità di finanziamento esistenti nell'ambito dei singoli programmi UE.

Tutti i servizi in un punto di contatto unico per favorire l'economia della conoscenza.

Il vantaggio che rappresenta la rete Enterprise Europe consiste nel fatto che tutti i servizi fanno capo ad uno sportello unico, riducendo quindi l'onere burocratico e la confusione che si devono affrontare quando non si sa bene a quale organizzazione rivolgersi per una determinata questione.

I progressi tecnologici hanno un'importanza cruciale per lo sviluppo economico locale in tutta Europa ed è quindi particolarmente importante che la rete favorisca la comunità della conoscenza. I processi innovativi non solo consentono alle aziende di sviluppare nuovi prodotti e servizi e di ridurre i costi migliorando le tecniche di produzione, ma possono contribuire anche all'efficienza energetica, una delle principali priorità nell'agenda dell'UE. La promozione dell'innovazione per rafforzare l'economia europea è uno degli aspetti di maggiore importanza per la Commissione europea nell'ambito della strategia per la crescita e l'occupazione secondo il nuovo programma di Lisbona.



Esperienza e professionalità

Tutte le organizzazioni che fanno parte di questa nuova rete, con i rispettivi contesti e percorsi in materia di aziende, ricerca e industria, possiedono un'ampia esperienza nel sostegno alle piccole imprese. La maggior parte ha già partecipato alle due precedenti reti di sostegno, gli Eurosportelli (EIC) e i Centri di collegamento innovazione (IRC), che sono stati in funzione rispettivamente per 20 e 12 anni.

Mettendo insieme questi servizi offerti in passato e aggiungendone altri, la nuova rete fornisce un approccio più integrato, in particolare dal momento che i consorzi che vi partecipano hanno una portata maggiore di quanto avveniva in passato.

Non solo sono possibili maggiori sinergie, ma la rete risulta anche più vicina ai potenziali clienti. L'elevato numero di punti di contatto in ciascuna regione geografica significa che gli imprenditori possono ottenere un sostegno in loco.



Dialogo fra imprenditori e istanze decisionali UE

Fornire assistenza e consulenza pratica alle imprese è soltanto uno dei modi in cui la rete può aiutare le PMI. La rete sarà anche in grado di dare alle imprese l'opportunità di esprimersi nell'ambito del processo decisionale dell'UE. La rete, infatti, può essere usata come cassa di risonanza che raccoglie le osservazioni, i pareri e i commenti degli imprenditori, comunicandoli alle istanze decisionali di Bruxelles come contributo ai dibattiti sulle future iniziative strategiche.



Marco Mangiantini

Lotta contro gli incendi forestali

Per limitare i danni causati dagli incendi forestali, è essenziale disporre di informazioni tempestive e precise su qualsiasi focolaio. Un partenariato concluso di recente fra due aziende, una svedese e l'altra italiana, potrebbe mettere a disposizione delle squadre antincendio il sistema di allarme rapido efficace di cui hanno bisogno.

Entrambe le aziende stanno attualmente sviluppando una rete terrestre dotata di sensori, affidabile ed economica, in grado di monitorare le condizioni delle foreste meglio di quanto faccia qualsiasi satellite e per ventiquattro ore al giorno, comunicando i dati ad un server centrale.

Il passo iniziale è stato compiuto dalla ditta Minteos, con sede a Torino, che ha espresso interesse per un'offerta tecnologica nel 2005. Un anno dopo era in fase di negoziati con la Sensible Solutions Sweden AB. Entrambe le aziende erano assistite dall'IRC Alps e dall'IRC Northern Sweden. Il risultato è stato un accordo che ha determinato una stretta collaborazione tecnica per mettere a punto un sistema innovatore di rilevazione degli incendi forestali, che associa le conoscenze in materia di sensori della ditta Sensible Solutions con l'esperienza nel campo delle reti di comunicazioni della ditta Minteos.

Marco Mangiantini, coordinatore dell'IRC Alps sin dal 1997, spiega che, assieme ai suoi colleghi, avrà un ruolo molto più ampio nell'ambito della nuova rete. "Fino ad ora ci siamo concentrati sui trasferimenti di tecnologie, in futuro avremo una prospettiva più ampia che riguarderà la legislazione e le norme dell'UE e che sosterrà le PMI nell'ambito del programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico".



Marjeta Trobec

Collaudo di attrezzature di protezione

In che modo si progetta un'attrezzatura che potenzialmente è in grado di salvare una vita e come se ne valuta l'efficacia senza sperimentarla su esseri umani mettendone in pericolo la vita? È questa la sfida alla quale attualmente rispondono un istituto di ricerca in Slovenia e un'azienda norvegese. L'origine della loro collaborazione risale ad una conferenza tenuta presso l'Istituto Jožef Stefan in Slovenia da un membro dell'IRC Norvegia, Hans Jørgen Flor, che all'epoca partecipava ad un programma di scambio di personale. Il professor Igor Mekjavic assisteva alla conferenza.

Nel corso delle discussioni, il signor Flor si è reso conto che conosceva un'azienda in Norvegia che poteva essere interessata al lavoro del professore nel campo della progettazione di manichini altamente sofisticati, che possono sostituire gli esseri umani nel collaudo delle attrezzature di protezione dal fuoco e dalle temperature estreme. Dopo una prima fase di presentazione si è passati subito alla collaborazione fra l'istituto e la Thelma Inc, azienda che fornisce consulenze di ricerca in Norvegia. Con l'aiuto dei servizi IRC locali, il partenariato ha realizzato fino ad ora con successo sei trasferimenti di tecnologie.

Marjeta Trobec, dell'IRC Slovenia, spiega in che modo la nuova rete rafforzerà ulteriormente i lavori già in corso. "Avremo nuovi partner e del consorzio faranno parte tutti i principali operatori in modo da fornire assistenza alle PMI, renderle più visibili e renderle in grado di offrire una gamma più ampia di servizi".

ENTERPRISE EUROPE NETWORK

* **Sensibilizzare e fornire consulenza sulla legislazione, le norme e le politiche dell'UE.**

A volte può essere difficile per le aziende che non possiedono le necessarie risorse interne tenersi aggiornate sulle modifiche della legislazione dell'UE e sui programmi strategici. La rete può fornire questi dati e spiegare le possibili implicazioni per le singole aziende.

* **Accesso ai progetti e ai finanziamenti UE**

Troppo spesso le piccole imprese non sono del tutto al corrente delle varie fonti di finanziamento UE – regionali, sociali, di ricerca, ambientali – che sono disponibili e alle quali potrebbero accedere. Uno degli obiettivi della rete consiste nel colmare questa lacuna e fare in modo che le aziende, sia a titolo individuale che riunite in consorzio, siano al corrente delle possibilità disponibili.

* **Mettere a disposizione una piattaforma Internet per la cooperazione transfrontaliera**

Condividendo i risultati delle ricerche si può dare origine a nuove idee e nuove opportunità, spingendo le aziende a svilupparsi al di là dei loro orizzonti iniziali. La rete può favorire questi scambi e stimolare partenariati potenziali.

* **Organizzare la cooperazione fra PMI**

Si ritiene che circa un milione di PMI europee parteciperebbero a scambi e investimenti transfrontalieri, se solo avessero a disposizione adeguati servizi di sostegno. La rete sarà in grado di organizzare incontri e contatti diretti per aiutare le aziende a reperire partner affidabili. Tutte le richieste vengono trattate in modo confidenziale. I dati generali degli eventuali contatti vengono immagazzinati in una base dati relativa alla cooperazione aziendale e questi dati sono oggetto di ampia diffusione e facilmente accessibili.

* **Promuovere l'innovazione**

Al fine di favorire la trasformazione dell'innovazione in un successo commerciale, la rete fornisce servizi di sostegno per spingere le PMI, in particolare nella fase iniziale dell'attività, a diventare più innovatrici. I servizi si basano su programmi UE esistenti, quali Europe INNOVA e PRO-INNO Europe, su programmi degli Stati membri promossi a livello regionale e nazionale, ovvero su scambi di buone prassi con aziende che condividono lo stesso visione.

* **La dimensione internazionale**

Meno di una PMI su dieci opera al di fuori del territorio del proprio Paese, malgrado siano state abolite le barriere nazionali e le opportunità offerte alle aziende che offrono vantaggi comparati nei mercati di nicchia. Facendo ricorso a punti di contatto stabiliti, la rete può fornire consulenze specialistiche alle aziende che desiderano estendere all'estero la loro base operativa, non solo nell'ambito del territorio comunitario, ma anche al di fuori di esso.

* **Fornire un feedback**

La Commissione utilizzerà la rete per ottenere dalle aziende un feedback regolare, in modo da assicurarsi che le strategie e le iniziative da essa elaborate siano adeguate alle loro necessità e non comportino un onere burocratico eccessivo che potrebbe danneggiarne la competitività e il potenziale di innovazione.



Irja Ruokamo

Adulti in forma e sani

A prima vista, i parchi giochi, gli ambienti virtuali e i centri di riabilitazione fisioterapeutica sembrano avere poco in comune. Invece, grazie all'intuito, all'inventiva da un lato e all'aiuto della rete IRC dall'altro, quattro aziende in Germania, Finlandia e Spagna condividono un approccio innovatore in materia di giocattoli e stanno progettando prodotti che promuovono l'esercizio fisico in maniera divertente e gradevole.

L'obiettivo è quello di progettare attrezzature da sistemare in luoghi pubblici, che potranno veramente motivare gli adulti e gli anziani, spingendoli a muoversi e a fare esercizio fisico, migliorando conseguentemente il loro stato di salute generale. Il progetto, ancora in fase di ideazione, intende creare prodotti innovativi rispetto a quelli che tradizionalmente si trovano nelle palestre e nei parchi giochi.

Il perno che unisce le quattro aziende è la ditta finlandese Lappset Group Ltd. Attraverso il Selected Request Group dell'IRC, l'azienda è stata messa in contatto con la ditta bavarese SportKreativWerkstatt che era alla ricerca di un partner creativo. Entrambe le aziende desideravano progettare un parco giochi intelligente del futuro, in grado di sostenere lo sviluppo fisico e cognitivo e stimolare la creatività di tutti gli utilizzatori.

Dopo una fase iniziale positiva, il partenariato è stato ulteriormente ampliato quando Lappset Group ha presentato all'azienda tedesca la ditta AIJU, una nota associazione privata no profit, con sede in Spagna, che si interessa di prodotti tecnologicamente innovativi destinati ai bambini.

Con uno sguardo al futuro, Irja Ruokamo dell'IRC Finlandia, dichiara che: "Avremo una rete ancora più efficace, dal momento che abbiamo partner forti e saremo in grado di offrire più servizi e organizzare eventi per i nostri clienti".



Steven Amenda

Utilizzare i rifiuti

La A.G.T. Anlagenvertrieb GmbH, un'azienda austriaca specializzata nello sviluppo di energia rinnovabile, utilizza un processo di decomposizione termocatalitica a bassa temperatura per il trattamento dei rifiuti. Dopo un audit dell'azienda, che ha sottolineato l'importanza di questa particolare tecnologia, l'IRC Austria ne ha riconosciuto il potenziale commerciale e l'ha incoraggiata a cercare dei partner partecipando ad eventi di mediazione organizzati dall'IRC. Nel corso di uno di questi eventi, organizzato dall'IRC Bassa Sassonia/Sassonia-Anhalt ad Hannover nel 2006, l'azienda è entrata in contatto con la EnviCont Solution Ltd., una ditta tedesca specializzata nelle tecnologie di compostaggio e riciclaggio dei rifiuti e della biomassa. Entrambe le aziende si sono subito rese conto che avrebbero tratto vantaggi reciproci da un partenariato; l'AGT possedeva conoscenze tecnologiche uniche e l'EnviCont aveva accesso ai mercati dell'Europa del Nord e dell'Est. Si è così passati rapidamente alla fase successiva con la firma di un accordo.

Steven Amenda, dell'IRC Bassa Sassonia/Sassonia-Anhalt, che, con il suo collega dell'IRC austriaco Bernhard Jauch, ha collaborato all'accordo fra le aziende, ritiene che la nuova rete sarà ancora più efficiente: "Prima lavoravamo a livello di entrambe le reti EIC e IRC, il che significava due piani di lavoro separati, con conseguente perdita di tempo. Adesso ce ne sarà uno solo, il che ci renderà più efficienti".

Domande e risposte



1. Cosa può fare la rete Enterprise Europe Network per la mia azienda?

La rete può aiutarvi a sviluppare attività imprenditoriali o orientarvi nella cooperazione tecnologica, fornire consulenze sul sostegno previsto per le aziende innovatrici e su come accedere al finanziamento di capitale di rischio. Inoltre, può illustrare le opportunità disponibili nell'ambito dei programmi e dei finanziamenti UE. Tutti i servizi sono messi a disposizione da ciascun partner della rete, in qualità di sportello unico per le aziende. Essi sono per lo più destinati alle nuove imprese e alle PMI già esistenti, ma possono anche essere utilizzati dalle aziende più grandi, dagli istituti di ricerca, dalle università, dai centri tecnologici e dalle agenzie di sviluppo per le imprese e l'innovazione. Fanno parte della rete oltre 500 punti di contatto in circa 40 Paesi europei.

2. I partner della rete possono collaborare per organizzare incontri con aziende in altri Paesi europei?

I partner della rete organizzano regolarmente missioni ed eventi di intermediazione per le PMI locali ovunque in Europa e anche in altri continenti. In base ai particolari interessi dei clienti, si occupano dell'aspetto logistico, organizzano riunioni, forniscono i locali, si occupano delle prenotazioni per viaggi e alloggio, di modo che la cooperazione a livello aziendale e tecnologico proceda senza intoppi.

3. È possibile accedere a finanziamenti europei tramite la rete?

La rete può fornire assistenza e consigli alle imprese che sono alla ricerca di capitali di credito e di rischio, che desiderano partecipare ai vari programmi finanziati dall'UE, in particolare quelli destinati alle PMI, ma non fornisce un finanziamento diretto alle aziende. La rete inoltre può aiutare le imprese a sfruttare i risultati dei progetti europei in materia di ricerca e sviluppo tecnologico.

4. La rete è in grado di agevolare le transazioni commerciali?

La rete può fornire un'assistenza nell'individuazione di partner commerciali e nello sviluppo degli scambi transfrontalieri, nonché a livello di cooperazione tecnologica fra aziende e istituti di ricerca, ma non può aiutare le aziende a vendere i loro prodotti e servizi.

5. Qual è il ruolo della rete per quanto riguarda i DPI e il trasferimento tecnologico?

Uno dei partner della rete può fornire consigli per quanto riguarda i diritti di proprietà intellettuale in generale. In caso di questioni più complesse, indicherà gli esperti, cui rivolgersi, quali l'Helpdesk DPI (www.ipr-helpdesk.org) o gli avvocati competenti in materia di brevetti. La stessa metodologia viene adottata per quanto riguarda questioni giuridiche e contrattuali nell'ambito del trasferimento di tecnologie.

6. La rete è destinata a tutti i tipi di imprese e a tutte le tecnologie?

Sì. Sebbene alcuni partner siano più orientati alla cooperazione aziendale, mentre altri sono specializzati nel trasferimento delle tecnologie, le PMI possono accedere a entrambi i tipi di servizi attraverso uno sportello unico. Le organizzazioni partner possono facilmente inoltrare richieste e ricevere informazioni dai colleghi in tutta Europa.

7. La rete è in grado di fornire un aiuto nell'ambito della cooperazione tecnologica e aziendale al di fuori del territorio dell'UE?

Sì. La rete possiede punti di contatto anche al di fuori dell'Unione europea. Oltre ai 27 Stati membri, la rete Enterprise Europe ha partner in Turchia, nei Balcani orientali, nei paesi SEE e in altri Paesi terzi. Tuttavia, in pratica, è previsto che la maggior parte delle attività si svolga all'interno del territorio dell'UE.

8. Come posso assicurarmi che l'organizzazione particolare con la quale sono in contatto faccia parte della rete?

Un elenco di tutti i partner della rete si può consultare al seguente indirizzo web:
<http://ec.europa.eu/enterprise-europe-network>

9. La mia richiesta sarà trattata in maniera confidenziale?

Sì. Qualsiasi informazione commerciale di natura riservata sarà trattata in maniera confidenziale. Solo i dati direttamente legati alla richiesta – ad esempio la ricerca di un partner commerciale in un altro Paese – saranno resi pubblici con il vostro consenso.

10. Come funziona l'aspetto linguistico?

Poiché la rete è presente ovunque in Europa, non esistono problemi linguistici ed è possibile usare una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE. Uno dei partner locali della rete può fornire assistenza a livello linguistico e disporre la traduzione accurata di documenti, nonché un servizio di interpretazione, se necessario.

11. Cosa fare in caso di difficoltà con un particolare punto di contatto?

L'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI) di Bruxelles, istituita dalla Commissione europea, è responsabile del controllo della rete. Questo ruolo comporta attività di gestione della rete e controllo qualità. L'indirizzo Internet dell'EACI è:

http://europa.eu/agencies/executive_agencies/eaci/index_en.htm

Per ulteriori informazioni si rimanda ai seguenti siti Internet:

Enterprise Europe Network
<http://ec.europa.eu/enterprise-europe-network>

Direzione generale Imprese e Industria
<http://ec.europa.eu/enterprise/>

Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI)
http://europa.eu/agencies/executive_agencies/eaci/index_en.htm

Portale PMI
<http://ec.europa.eu/enterprise/sme/>



Comitato delle regioni
<http://www.cor.europa.eu>



Comitato economico e sociale europeo
<http://eesc.europa.eu>



Comitato economico e sociale europeo

È possibile scaricare questo opuscolo e l'elenco completo di partner della rete, in 23 lingue ufficiali dell'UE, dalla homepage della rete Enterprise Europe Network.



